

**PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE IN MATERIA DI  
PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI AGRICOLI**

ID PEI	2017IT06RDEI017
Versione	1.0
Nodo attuale	Italy
Stato SFC	Inviato
Data stato SFC	9-gen-2018
Osservazioni	
Lingua madre	Italiano (it)
Titolo del progetto nella lingua madre	BIODIVERSAMENTE CASTAGNO: “LINEE GUIDA PER LA PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA’ DEL CASTAGNO IN EMILIA ROMAGNA”
Titolo del progetto in inglese	BIODIVERSAMENTE CASTAGNO: “GUIDELINES FOR THE PRESERVATION AND ENHANCEMENT OF BIODIVERSITY THE CHESTNUT IN EMILIA ROMAGNA”
Periodo del progetto	Anno di inizio 2017 Anno di chiusura 2020
Stato del progetto	In corso
Principale programma di sviluppo rurale di riferimento	2014IT06RDRP003 - Italy - Rural Development Programme (Regional) - Emilia-Romagna

## 1.INFORMAZIONI SUL PROGETTO

### 1.1 Localizzazione geografica

Localizzazione geografica principale (NUTS 3)	ITH55 - Bologna
Altra localizzazione geografica (NUTS 3)	ITH54 - Modena
Altra localizzazione geografica (NUTS 3)	ITH53 - Reggio nell'Emilia

## 1.2 Redattore/Coordinatore del progetto

<b>Redattore del testo: persona/organismo responsabile della trasmissione del testo</b>	I.TER SOC. COOP.
<b>Coordinatore del progetto (partner capofila) secondo la cooperazione/consorzio</b>	
<b>Nome</b>	CARLA PAOLA SCOTTI
<b>Indirizzo</b>	VIA ZACCONI 12 BOLOGNA
<b>Indirizzo e-mail</b>	scotti@pedologia.net
<b>Telefono</b>	348 7473986
<b>Tipo di partner</b>	3 - Istituto di ricerca

### 1.3 Fonte di finanziamento e bilancio

Fonte del finanziamento	1 - Programma di sviluppo rurale
Bilancio totale del progetto (in euro)	173.159,48

## 1.4 Obiettivo del progetto

*Obiettivo del progetto in inglese: quali sono i problemi/opportunità trattati dal progetto pertinenti per l'operatore del settore/utente finale, e come saranno risolti?*

Set a grouping shared by the scientific community and castanicoli manufacturers to learn about the genetic variability of the chestnut germplasm; Studying, in some among those sites from which genetic material is taken, the soil and its biodiversity through appropriate indices; Withdraw from the collection fields available in Emilia Romagna, the regional indigenous varieties present on and engage at two farms actual partners; set, define and share "Sometimes guidelines to the study, preservation and enhancement of biodiversity of the Chestnut" by applying germplasm study techniques also in connection with different climatic situations.

*Obiettivo del progetto nella lingua madre: quali sono i problemi/opportunità trattati dal progetto pertinenti per l'operatore del settore/utente finale, e come saranno risolti?*

Impostare uno studio collettivo condiviso dai ricercatori e dai produttori castanicoli per conoscere la variabilità genetica del germoplasma di castagno; Studiare, in alcuni siti tra quelli da cui si preleva materiale genetico, il suolo e la sua biodiversità tramite appositi indici; Prelevare dai campi collezione disponibili in Emilia Romagna, le varietà autoctone regionali presenti e innestarle presso le 2 aziende agricole partner effettive; impostare, definire e condividere “linee guida volte allo studio, alla preservazione e alla valorizzazione della biodiversità del Castagno” applicando tecniche di studio del germoplasma anche in connessione con diverse situazioni pedoclimatiche.

## 1.5 Descrizione delle attività del progetto

*Descrizione delle attività del progetto in inglese: breve sintesi che mette in evidenza le principali attività del progetto*

GENETIC FINGERPRINT AND DETERMINATION OF THE SYSTEM CASTANICOLO BIODIVERSITY; STUDY OF BIODIVERSITY soil and climate ENVIRONMENTS IN CONNECTION WITH SOME SITES COLLECTION OF GENETIC MATERIAL - ACTIVITY 'TO KEEP THE BIODIVERSITY' A GENETIC RISK OF EROSION; DEFINITION OF "GUIDELINES FOR DEVELOPMENT AND PRESERVATION OF THE SYSTEM IN CHESTNUT BIODIVERSISTA EMILIA ROMAGNA"

*Descrizione delle attività del progetto nella lingua madre: breve sintesi che mette in evidenza le principali attività del progetto*

IMPRONTA GENETICA E DETERMINAZIONE DELLA BIODIVERSITA DEL SISTEMA CASTANICOLO; STUDIO DELLA BIODIVERSITA DEGLI AMBIENTI PEDOClimATICI IN CONNESSIONE CON ALCUNI SITI DI PRELIEVO DEL MATERIALE GENETICO; ATTIVITA' PER CUSTODIRE LA BIODIVERSITA' A RISCHIO DI EROSIONE GENETICA; DEFINIZIONE DI "LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE E PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSISTA DEL SISTEMA CASTAGNO IN EMILIA ROMAGNA"

## **1.6 Descrizione del contesto del progetto**

*\_x000D\_ Descrizione del contesto del progetto (ad es. fattori nella legislazione/mercati o altre cause all'origine del progetto, ecc.)*

## **1.7 Informazioni aggiuntive**

*Informazioni aggiuntive sul progetto come richiesto dallo specifico orientamento a livello nazionale/regionale (ad es. per finalità di verifica dettagliata)*



## 1.8 Osservazioni aggiuntive

*Osservazioni aggiuntive: campo di testo libero che può essere utilizzato dal redattore ad esempio per elenchi di elementi che favoriscono od ostacolano l'attuazione del risultato prodotto, per suggerimenti per azioni/ricerche future, per messaggi ai consumatori, ecc.*

## 2. PARTNER DEL PROGETTO

*Il partner capofila (=coordinatore del progetto inserito nella sezione 1.2) è visualizzato in grassetto*

Nome	Indirizzo	Indirizzo e-mail	Telefono	Tipo di partner
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	VIA FANIN 44 BOLOGNA	livia.vittori@uni bo.it	051 2096210	3 - Istituto di ricerca
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL CASTAGNO	Via Vittorio Emanuele 9 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	tecnico@cittadelcastagno.it	3334124915	6 - Altro
AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE	Via Canova 10 Carpineti (RE)	anticobosco1406@gmail.com	377 4949746	1 - Direttore di azienda agricola
AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	Via La Martina 41 Monghidoro (BO)	info@agriturismolamartina.com	333 8486344	1 - Direttore di azienda agricola
<b>CARLA PAOLA SCOTTI</b>	<b>VIA ZACCONI 12 BOLOGNA</b>	<b>scotti@pedologia.net</b>	<b>348 7473986</b>	<b>3 - Istituto di ricerca</b>
CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Via Risorgimento 1 Pianoro (BO)	conscastanicoltori@libero.it	349 4429999	6 - Altro

CONSORZIO CASTANICOL TORI DELL'APPENN INO REGGIANO	Via Crispi 23 Carpineti (RE)	consorziocastani coltori.re@gmai l.com	335 5731346	6 - Altro
-------------------------------------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------------------	-------------	-----------

### 3. PAROLE CHIAVE

Assetto del paesaggio / del territorio
Gestione / funzionalità del suolo
Risorse genetiche
Biodiversità e gestione dell'ambiente naturale

#### 4. MATERIALE AUDIOVISIVO

*Materiale audiovisivo utile e attraente per gli operatori del settore (ad es. collegamento a YouTube, video, altro materiale di divulgazione)*

Titolo/descrizione (in inglese)	URL	Osservazioni aggiuntive
---------------------------------	-----	-------------------------

## 5. SITI WEB

*Informazioni sull'hosting del/i sito/i web del progetto e altri siti web sul (risultato del) progetto disponibili dopo la fine del progetto, preferibilmente usando il canale di comunicazione locale/nazionale esistente utilizzato più frequentemente dagli operatori del settore.*

<b>Titolo/descrizione (in inglese)</b>	<b>URL</b>	<b>Sito web del progetto/altro</b>	<b>Osservazioni aggiuntive</b>
--------------------------------------------	------------	----------------------------------------	--------------------------------

## 6. "RIASSUNTI" DELLA PRATICA

### “Riassunto” della pratica 1

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### "ACTION EXERCISE OF COOPERATION

This action includes the organization, activation and maintenance of the Innovation Operating Group. I.TER will take on the role of coordinator of the operation and management of the Operational Group (GO), planning and implementing all the technical initiatives necessary for the realization the Plan.

The coordination activity will be developed with at least 2 meetings a year, organized through the use of technical and secretarial staff.

Throughout the duration of the Plan, the Project Manager will perform a series of functional activities to ensure the correct application of the contents of the Plan, and in particular: monitoring the progress of the work; evaluation of results during construction; the analysis of deviations, comparing the intermediate results achieved with those expected; the definition of corrective actions.

At the end of the Plan and at the end of each year, the Project Manager, together with all the partners involved, will complete the analysis of the intermediate and final results obtained, as well as the analysis of their compliance with the Plan. As part of the activities of coordinating the activities,

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### AZIONE ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE

Questa azione prevede le attività di organizzazione, attivazione e mantenimento del Gruppo Operativo di Innovazione. I.TER assumerà il ruolo di coordinatore dell'attività di funzionamento e gestione del Gruppo Operativo (GO), pianificando e mettendo in atto tutte le iniziative tecniche necessarie alla realizzazione e al conseguimento dei risultati previsti dal Piano. Disponendo di personale tecnico, amministrativo e di segreteria qualificato e dotato di esperienza pluriennale nel coordinamento tecnico-organizzativo di progetti di ricerca, sperimentazione e divulgazione si occuperà della gestione di segreteria e amministrativa del progetto come punto di riferimento.

L'attività di coordinamento si svilupperà con almeno 2 riunioni l'anno, organizzate attraverso l'impiego del personale tecnico e di segreteria.

Per tutta la durata del Piano, il Responsabile del Progetto svolgerà una serie di attività funzionali a garantire la corretta applicazione di quanto contenuto nel Piano stesso.

Al termine del Piano e alla fine di ogni annualità, il Responsabile del Progetto, insieme a tutti i partner coinvolti, completeranno l'analisi dei risultati intermedi e finali ottenuti, nonché l'analisi della loro conformità a quanto previsto dal Piano. Nell'ambito dell'azione di coordinamento delle attività I.TER prevede di mantenersi in stretto contatto con tutti i partner al fine di venire a conoscenza tempestivamente di eventuali criticità e difficoltà e

avviare in tempo utile consultazioni con il GOI per attuare azioni di contenimento e definire soluzioni.

## **“Riassunto” della pratica 2**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

"ACTION OF STUDY OF CHESTNUTS PRESENT IN COMPANIES RELATED TO GOI  
This action provides an interdisciplinary approach to study and verify the characteristics of chestnut trees present in the partner companies and in the collection fields. GO will start a collection of information regarding the organization and management of the chestnut grove in the participating companies in order to optimize the setting of the activities in the field, training and dissemination provided for in the Operative Plan I.TER and UNIBO-DIPSA provide a first inspection of all the participating farms to gather information on the management of the chestnut grove (age, phytosanitary status, etc.) In addition, special surveys will be organized in the collection fields of Zocca and Granaglione. The final part of this study includes a meeting with the GOI participants aimed at sharing and validating the following documents useful for the realization of the Operative Plan:

- list and location of the sites, representative for the pedological environment and management of the chestnut tree;
- definition of the sampling protocol to be used for sampling for genetic, pomological and pedo-environmental analyzes;
- definition of the molecular profiles of chestnut accessions in the Emilia Romagna region and development of tools to improve varietal certification activities in the species.

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

AZIONE DI STUDIO DEI CASTAGNETI PRESENTI NELLE AZIENDE AFFERENTI AL GO. Si prevede un approccio interdisciplinare di studio e di verifica delle caratteristiche dei castagneti presenti nelle aziende partner e nei campi collezione al fine di consentire al GO la migliore impostazione delle azioni di lavoro. Compito del GO sarà avviare una raccolta di informazioni inerenti l'organizzazione e la gestione del castagneto nelle aziende partecipanti al fine di ottimizzare l'impostazione delle attività in campo, formative e divulgative previste nel Piano Operativo. I.TER e UNIBO-DIPSA prevedono un primo sopralluogo presso tutte le aziende partecipanti finalizzato a raccogliere informazioni (età, stato fitosanitario, etc.). Inoltre saranno organizzati appositi sopralluoghi nei campi collezione di Zocca e Granaglione. In questo modo sarà possibile conoscere quali varietà siano effettivamente presenti nelle collezioni, quali siano duplicate e quali siano i casi di omonimia e sinonimia. La parte finale di questo studio prevede un incontro con i partecipanti del GO volta alla condivisione e validazione dei seguenti documenti utili per la realizzazione del Piano Operativo:

- elenco e collocazione dei siti, rappresentativi per ambiente pedologico e per gestione del



castagno;

- definizione del protocollo di campionamento da utilizzare per il campionamento per analisi genetiche, pomologiche e pedoambientali, indicando tempistiche, modalità ed eventuali criticità;

- definizione dei profili molecolari delle accessioni di castagno presenti nella regione Emilia Romagna.

### **“Riassunto” della pratica 3**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### **"ACTION 1 GENETIC FOOTPRINT AND DETERMINATION OF THE BIODIVERSITY OF THE CASTANICOLO SYSTEM**

The DipSA Research Unit proposes the molecular characterization of the 50 chestnut accessions present in the collections on the ER Region . Microsatellite markers will be selected on the basis of proven efficacy both in studies aimed at varietal identification and in studies aimed at determining the parental relationships existing between the analyzed ecotypes / varieties present on Italian and European territory. We will define a genetic identity card of each ecotype / accession with a set of microsatellite markers and identify at the same time the cases of homonymy and synonymy within the different collections. In this regard, a phenotypic and pomological characterization of the genotypes in the collection will be added to the molecular analysis.

The clear value of this work will be reflected in the impact on the value and preservation of local varieties, with consequent enhancement of the product and of the territory in which the chestnut woods are located, and above all, in landscape and environmental terms.

"

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### **AZIONE 1 IMPRONTA GENETICA E DETERMINAZIONE DELLA BIODIVERSITA DEL SISTEMA CASTANICOLO**

L'Unità di Ricerca DipSA propone la caratterizzazione molecolare delle 50 accessioni di castagno presenti nelle collezioni presenti nel sito della Regione ER. I marcatori microsatellite saranno selezionati sulla base della provata efficacia sia in studi diretti all'identificazione varietale che in studi rivolti alla determinazione delle relazioni parentali esistenti tra gli ecotipi/varietà analizzate presenti sul territorio italiano ed europeo. Si definirà una carta di identità genetica di ogni ecotipo/accessione con un set di marcatori microsatelliti e si identificheranno allo stesso tempo i casi di omonimia e sinonimia all'interno delle diverse collezioni. Sarà a questo proposito affiancata all'analisi molecolare una caratterizzazione fenotipica e pomologica dei genotipi in collezione.

Una volta disponibili i dati relativi alla caratterizzazione fenotipica e molecolare dei genotipi in collezione si definiranno le piante di riferimento per estendere le analisi molecolari alle

accessioni di castagno effettivamente presenti nell'Appennino Emiliano e mantenuti all'interno delle aziende agricole che sono partner del progetto. Si confronteranno quindi i profili molecolari delle accessioni reperite sul territorio con quelle relative alle varietà in collezione per determinare quali varietà siano effettivamente utilizzate a scopo commerciale e produttivo e, allo stesso tempo, quali siano potenzialmente a rischio estinzione.

#### **“Riassunto” della pratica 4**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

"ACTION 2 THE STUDY OF BIODIVERSITY OF PEDOCLIMATIC ENVIRONMENTS IN CONNECTION WITH SOME COLLECTION SITES OF THE GENETIC MATERIAL OF ACTION 1

In order to evaluate the biodiversity of the soil, specific studies will be carried out to integrate the study of the chestnut genetic imprint in some sites of greatest interest. The farms associated with the GOI are located in different pedological landscapes representative of the Emilian chestnut tree environment.

It is planned to study 12 representative sites selected within the partner companies in the study area.

Each site will be characterized by a soil characterization, through the study of soil profiles in order to verify the main physical-chemical characteristics supported by appropriate functional monitoring to understand the biodiversity of the soil. T

"

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

AZIONE 2 LO STUDIO DELLA BIODIVERSITA' DEGLI AMBIENTI PEDOCLIMATICI IN CONNESSIONE CON ALCUNI SITI DI PRELIEVO DEL MATERIALE GENETICO DELL'AZIONE 1

A integrazione dello studio dell'impronta genetica del castagno in alcuni siti di maggiore interesse saranno eseguiti appositi studi per valutare la biodiversità del suolo.

Le aziende agricole associate al GOI sono collocate in diversi ambienti pedologici rappresentativi dell'ambiente castanicolo emiliano.

Si prevede di studiare 12 siti rappresentativi selezionati all'interno delle aziende partner nell'ambito dell'Azione studi.

In ciascun sito sarà realizzata una caratterizzazione pedologica, tramite lo studio di profili di suolo al fine di verificarne le principali caratteristiche fisico-chimiche in connessione con lo sviluppo e le esigenze edafiche del castagno, affiancata da appositi monitoraggi funzionali a comprendere la biodiversità del suolo.

#### **“Riassunto” della pratica 5**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### "ACTION 3 PRESERVATION OF BIODIVERSITY AT RISK OF EROSION

The techniques and practices necessary to safeguard and reinsert typical plants at risk of genetic erosion will be evaluated, also considering the pedoclimatic characteristics found in the company as well as in terms of consumer interest and the implementation of the company biodiversity. These plants may derive from material taken from the collection fields investigated, whose permission has been granted by the managers with appropriate attached letters, or from other entities studied in action 1. The Working Group at this stage will share an action protocol concerning the levy, conservation of the material and placement in the field through appropriate grafting techniques. Particular care and attention will be given to the health check of the material used in order to promote the success of the graft and to avoid the spread of adversity.

This action, in addition to launching a concrete mode of storage of material at risk of extinction at companies of chestnut growing, also intends to initiate demonstration situations of grafting, care and attention of the chestnut grove. "

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### AZIONE 3 PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' A RISCHIO DI EROSIONE

Grazie all'attività di formazione e alla successiva verifica dettagliata della biodiversità presente in azienda grazie alle analisi realizzate nell'azione 1, saranno evidenziate le tecniche e le buone pratiche che favoriscono il mantenimento della biodiversità aziendale ed esaminate le possibilità volte a migliorare l'agro-sistema aziendale, con l'inserimento di varietà a rischio di erosione genetica. I partner effettivi si sono infatti resi disponibili a ospitare e custodire una quindicina di piante a rischio di erosione genetica. Saranno quindi valutate le tecniche e le pratiche necessarie per salvaguardare e reinserire piante tipiche a rischio di erosione genetica anche in considerazione dei caratteri pedoclimatici riscontrati in azienda oltre che in funzione dell'interesse dei consumatori e dell'implementazione della biodiversità aziendale. Tali piante potranno derivare da materiale prelevato dai campi collezione indagati, il cui permesso è stato concesso dai gestori con apposite lettere allegate, o da altre realtà studiate nell'azione 1. Il Gruppo di lavoro in questa fase condividerà un protocollo di azione riguardante il prelievo, la conservazione del materiale e la collocazione in campo tramite opportune tecniche di innesto. Particolare cura e attenzione sarà data alla verifica sanitaria del materiale utilizzato al fine di favorire la buona riuscita dell'innesto ed evitare la diffusione di avversità.

**“Riassunto” della pratica 6**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### **ACTION4 DEFINITION OF" GUIDELINES FOR THE VALORISATION AND PRESERVATION OF THE GERMAGLASMA DEL CASTAGNO IN EMILIA ROMAGNA "**

The present Operative Plan aims at different results that all converge on the main objective that "binds" the participants to the BIODIVERSAMENTE CASTAGNO GOI, or to share and define the "guidelines for the enhancement and preservation of the chestnut germplasm in Emilia-Romagna". The goodness of the final result will be determined by the ability to work collegially, testing and verifying the data collected in the field in the territories belonging to the associated farms to share and then define the best genetic characterization methods linked to the enhancement of the product (fruits or flour ). The guidelines will have to be validated by the farms and the organizations participating in the GO and will serve to promote and enhance the role of guardian of the ecological biodiversity (genetics, plant and territory) of the chestnut grower.

Special excursions will also be organized, in which the GOI representatives will attend, at the member companies and possibly at the collection fields. In such moments the working group will be able to compare with the objective to define the "guidelines for the valorization and preservation of the chestnut germplasm in Emilia-Romagna".

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### **AZIONE4 DEFINIZIONE DI “LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE E PRESERVAZIONE DEL GERMOPLASMA DEL CASTAGNO IN EMILIA ROMAGNA”**

Il presente Piano Operativo si prefigge diversi risultati che convergono tutti sull’obiettivo principale che “lega” i partecipanti al GOI BIODIVERSAMENTE CASTAGNO, ovvero condividere e definire le “linee guida per la valorizzazione e preservazione del germoplasma del castagno in Emilia-Romagna”. La bontà del risultato finale sarà determinata dalla capacità di lavorare collegialmente, testando e verificando i dati raccolti in campo nei territori di pertinenza delle aziende agricole associate per condividere e quindi definire, le migliori modalità di caratterizzazione genetica collegata alla valorizzazione del prodotto (marrone o farina). Le linee guida dovranno essere validate dalle aziende agricole e dagli enti partecipanti al GO e serviranno a promuovere e valorizzare anche il ruolo di custode della biodiversità ecologica (genetica, pianta e territorio) del castanicoltore.

Saranno inoltre organizzate apposite escursioni, a cui parteciperanno i referenti del GOI, presso le aziende associate ed eventualmente presso i campi collezione. In tali momenti il gruppo di lavoro si potrà confrontare con l’obiettivo di definire le “linee guida per la valorizzazione e preservazione del germoplasma del castagno in Emilia-Romagna”. Si prevedono l’organizzazione di 2 escursioni nel Bolognese, 2 escursioni nel Reggiano e 2 escursioni nel Modenese, da realizzarsi nel corso del secondo e terzo anno di studio.

**“Riassunto” della pratica 7**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

- "4) COMUNICATION ACTION 1. Definition and promotion of the slogan" CASTANI-CO "so that it becomes a symbol of group work, the slogan will be" launched "also on the PEI network to start exchanges with any similar realities (by I .ter);
2. Press conference organization at the start of the plan and sending invitations;
  3. Definition of press to the main local newspapers
  4. Organization of a technical seminar;
  5. Definition of Pei card;
  6. Contacts with PEI network;
  7. Organization of 2 demonstration activities (2nd and 3rd year);
  8. Creation of web pages in the I.TER portal
  9. Radio broadcasts of "rural communication" at Radio Budrio.
  10. Preparation of at least 1 article for regional and national sector magazines
  11. Organization of a final conference of presentation of the results;
  12. ROLL UP which will show the logo and the slogan of the project
  13. SPEAKING POSTCARDS; I.TER plans to produce 1000 postcards aimed at disseminating, also through qr code connected to "Terra Terra" episodes, the role that chestnut woods have in the sequestration of carbon
  14. 1 Information leaflet "The fruit chestnut and its sustainability" "which will show guidelines of good agricultural and cultural practices aimed at favoring the sequestration of carbon and the quality of the product".
  15. VIDEO aimed at communicating the sustainability and values of the fruit chestnut.
  16. Organization of two traveling comparisons by bus ("Castanibus").

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

- 4) AZIONE DIVULGAZIONE 1. Definizione e promozione dello slogan "CASTANI-CO" in modo che diventi un simbolo di lavoro di gruppo; Lo slogan sarà "lanciato" anche sulla rete PEI per avviare interscambi con eventuali realtà analoghe (a cura di I.TER);
2. Organizzazione conferenza stampa all'avvio del piano e invio inviti;
  3. Definizione di comunicati stampa che saranno rivolti alle principali testate (Resto del Carlino, Libertà, altri giornali locali);
  4. Organizzazione di un seminario tecnico;
  5. Definizione scheda Pei;
  6. Contatti con rete PEI;
  7. Organizzazione di 2 attività dimostrative (2° e 3° anno);
  8. Realizzazione di pagine web nel portale di I.TER
  9. Trasmissioni radiofoniche di "comunicazione rurale" presso Radio Budrio.
  10. Stesura di almeno 1 articolo per le riviste di settore regionali e nazionali
  11. Organizzazione di un convegno finale di presentazione dei risultati;
  12. ROLL UP che riporterà il logo e lo slogan del progetto
  13. CARTOLINE PARLANTI ; I.TER conta di produrre 1000 cartoline volte a divulgare, anche tramite qr code collegato a puntate di "Terra Terra", il ruolo che i castagneti hanno nel sequestro di carbonio
  14. 1 Opuscolo divulgativo "Il castagneto da frutto e la sua sostenibilità" che riporterà linee

guida delle buone pratiche agronomiche e colturali volte a favorire il sequestro di carbonio e la qualità del prodotto“.

15. VIDEO (a carico di I.TER) improntato a comunicare e la sostenibilità e i valori del castagneto da frutto.

16. Organizzazione di due confronti itineranti in bus (“Castanibus”).

### **“Riassunto” della pratica 8**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### **"5) TRAINING ACTION**

To promote a concrete understanding of what is meant by biodiversity and what are the factors and parameters that characterize it is envisaged, in the initial part of the plan, an individual training activity (coaching) aimed at all the partner companies. The proposal N 5015578 titled BIODIVERSAMENTE CHESTNUT: PRESERVATION AND VALORISATION OF BIODIVERSITY OF CHESTNUT inserted by I.TER in the Green Catalog provides 8 hours of training distributed over the first year of activity.

"

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### **5) AZIONE FORMAZIONE**

Per favorire una concreta comprensione di cosa si intende per biodiversità e quali sono i fattori e i parametri che la caratterizzano è prevista, nella parte iniziale del piano, un'attività di formazione individuale (coaching) rivolta a tutte le aziende partner. La proposta N 5015578 dal titolo BIODIVERSAMENTE CASTAGNO: PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DEL CASTAGNO inserita da I.TER nel Catalogo verde prevede 8 ore di formazione distribuite nell'arco del primo anno di attività.

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

### Latest validation results

Severity	Code	Message
Info		Il progetto PEI-AGRI è stato convalidato
Attenzione	70	Generale/Persona responsabile: convalidare che almeno una persona responsabile (coordinatore del progetto) è definita
Attenzione	210	Sezione 4: convalidare che almeno un "Materiale audiovisivo" è inserito
Attenzione	220	Sezione 5: convalidare che un "Sito web del progetto" è inserito
Attenzione	230	Sezione 5: convalidare che almeno un "Altro sito web" è inserito